

La Bcc di Brescia cresce e si consolida

CREDITO COOPERATIVO. L'assemblea annuale dell'istituto conferma la solidità dell'istituto anche alla luce della recente ispezione di Bankitalia. Crescono l'utile netto e il patrimonio aziendale, mentre i clienti serviti superano quota 55 mila

06/11/2011

A

Nonostante la crisi e le azioni contrarie del governo contro le Bcc, il Credito Cooperativo di Brescia cresce e si consolida. Crescono l'utile netto (alla fine dell'anno 2011 dovrebbe attestarsi sui 6,5 mln), il patrimonio aziendale (sopra i 200 milioni), i clienti serviti dalla banca (si supera i 55 mila) e l'ammontare complessivo dei depositi della clientela (sfiora i 2 miliardi di euro).

UNA BANCA in salute, che ha saputo «leggere» con grande realismo la crisi. «Purtroppo, la realtà dei fatti ci ha dato ragione e la crisi è sempre al centro del fare quotidiano - spiega nel suo intervento all'assemblea dei soci (più di 1.200), radunati al Centro Fiera di Brescia, il direttore Giorgio Pasolini -. Le azioni messe in campo dal Governo per fronteggiarla e in particolare la recente manovra economica è stata attuata senza tenere in alcuna considerazione le peculiarità delle cooperative di credito e il ruolo insostituibile tenuto dalle Bcc nelle varie fasi della crisi. Le misure introdotte dal governo penalizzano in modo particolare le Banche di Credito Cooperativo perché aumentano il carico fiscale in capo alle aziende e innalzano la base imponibile soggetta a tassazione, traducendosi inevitabilmente in una minore possibilità di aumentare il patrimonio». La crisi non è finita, anzi «nei prossimi mesi - continua Giorgio Pasolini - riteniamo che alcune fragilità latenti si acuiranno ancora di più, portando altre tensioni sui mercati, già oggi schizofrenici. La sfida per il 2012 sarà la gestione della liquidità, da inserire in una strategia di governo dei tassi che possa sostenere una omogenea e controllata crescita della redditività».

LA BCC DI BRESCIA però cresce nella propria attività e lo fa con equilibrio e prudenza, senza assecondare finalità speculative, mettendo in pratica la saggezza e il buon senso che da sempre la contraddistinguono. Cresce l'ammontare dei finanziamenti concessi alla clientela che si mantiene al di sopra di 1 miliardo e 365 milioni di euro, confermando un incremento «a doppia cifra» (l'11% con una previsione a fine anno del 14%) rispetto a dicembre del 2010. Un dato di particolare importanza se rapportato alla crescita media del «sistema delle Bcc» pari al 5,4% e a quella registrata dal sistema bancario complessivo del 4,90%. Crescono le filiali (50 con quella di Ponte San Marco e di San Zeno) e i collaboratori (311, 21 in più). La solidità del Credito Cooperativo di Brescia viene evidenziata anche dal presidente Ennio Zani, che nel suo intervento mostra soddisfazione nel richiamare il verbale redatto da Banca d'Italia a seguito dell'ispezione conclusasi il 15 luglio scorso. Nella relazione sono stati espressi numerosi e positivi commenti da parte dei responsabili dell'Organo di Vigilanza a favore del Credito Cooperativo di Brescia. Ma Zani è anche particolarmente orgoglioso nel riportare altre cifre: gli oltre 2.682 enti beneficiari nell'ultimo quinquennio per un importo complessivo che supera i 2 mln; le 49 borse di studio assegnate ai



Il tavolo della presidenza dell'assemblea di ieri della Bcc di Brescia FOTOLIVE/Richard Morgano

FOTOGALLERY

Tutte le fotogallery



Il Brescia in passerella

PUBBLICITÀ



PIÙ VISTI

1. Jerry il cane che visse due ...
2. Il cane miracolato diventa agente speciale
3. Infarto a scuola, è morto il ...
4. Muore per un boccone Dona la ...

figli dei soci per un totale di 21.000 euro, la collaborazione con la Caritas Diocesana di Brescia finalizzata ad operazioni di microcredito per il sostegno alle famiglie indigenti; i 19 progetti di «finanza solidale» finanziati per 6 milioni e 920 mila euro e la collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia con la consegna al dottore Daniele Alberti di un assegno di 160 mila euro per la

costruzione di una sala operatoria «integrata» destinata alla Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini.

Il convegno, nella cui prima parte sono state approvate alcune modifiche statutarie, si è concluso con la cena sociale, l'esibizione musicale della «Jazz Art Orchestra» e l'intervento del cabarettista bresciano Giorgio Zanetti (Zelig).

Salvatore Messineo

C
P
F
B
la
ho



CON
BRESCIAOGGI.IT

Annunci PPN

Investi a rischio zero

In 15 minuti puoi avere profitti del 70% seguendo il mercato

Scopri come

InMediolanum 4,25% annuo

Conto Deposito con Zero spese ed il 4,25% Annuo, Aprilo Ora!
www.InMediolanum.it

Laurea a Tutto lo